



ANIEF TOSCANA

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

**ALLA C/A DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA I.I.S.
"C. PIAGGIA- DON LAZZERI - STAGI"**

Via Giannessi, 5 - 55049 Viareggio (Lu)

Tel: 0584/38561 Fax: 0584/3856250

Cod. Mecc. LUIS023005

Cod.Fisc 91048190465 Codice Univoco UFR6G9

e-mail: luis023005@istruzione.it –

luis023005@pec.istruzione.it

e P.C

alla RSU di istituto
ai RLS

Gentile Dirigente, gentili tutte/i,
la scrivente Organizzazione Sindacale, nell'ambito delle proprie prerogative di rappresentanza del personale, ritiene opportuno richiedere un momento di informazione e confronto in relazione alle conseguenze organizzative derivanti dal nuovo assetto dell'Istituzione scolastica.

La presente iniziativa si inserisce in un percorso che la scrivente Organizzazione Sindacale sta promuovendo, con analoga richiesta presso le diverse istituzioni scolastiche interessate da processi di dimensionamento, incorporazione o riorganizzazione, con l'obiettivo di assicurare che tali processi siano accompagnati da adeguate misure di tutela del personale e da un'attenta valutazione degli effetti che le modificazioni organizzative possono produrre sulle condizioni di lavoro.

L'iniziativa non riguarda pertanto singole posizioni individuali, o specifiche figure professionali regolarmente legittimamente elette, né intende interferire con le prerogative proprie del Dirigente scolastico quale datore di lavoro.

L'interesse della scrivente Organizzazione Sindacale è rivolto esclusivamente agli effetti che il nuovo assetto istituzionale può determinare sull'organizzazione del lavoro, sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e, più in generale, sulle condizioni di benessere lavorativo del personale.

Il processo di riorganizzazione comporta infatti una modificazione dell'assetto complessivo dell'Istituzione scolastica, delle sedi e dei plessi di riferimento, dell'organizzazione del personale e delle modalità di gestione delle attività lavorative. Si ritiene pertanto opportuno che tali modificazioni siano oggetto di una specifica verifica sotto il profilo organizzativo e prevenzionistico, anche al fine di assicurare che il nuovo assetto garantisca condizioni omogenee di tutela a tutto il personale, indipendentemente dalla sede di servizio.

In tale prospettiva, si chiede di poter conoscere e discutere, nell'ambito delle relazioni sindacali e per quanto di rispettiva competenza:

- le principali modificazioni intervenute nell'organizzazione del lavoro a seguito del nuovo assetto dell'Istituzione scolastica;
- le modalità con cui viene assicurata la gestione della salute e sicurezza nei diversi plessi e ambienti di lavoro;
- le eventuali modificazioni intervenute nell'organizzazione delle funzioni e delle responsabilità connesse alla prevenzione e sicurezza;
- le modalità attraverso le quali l'Amministrazione ha verificato l'adeguatezza dell'attuale organizzazione della prevenzione rispetto alla nuova configurazione dell'Istituzione scolastica;
- le eventuali necessità di aggiornamento della valutazione dei rischi conseguenti alle modificazioni organizzative, strutturali e gestionali intervenute;
- le misure adottate o previste per garantire uniformità dei livelli di tutela e adeguate condizioni organizzative nei diversi plessi;
- le modalità di coinvolgimento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza nell'ambito delle modificazioni intervenute nell'organizzazione della prevenzione;
- le eventuali iniziative che l'Amministrazione intende adottare per accompagnare il personale nella fase di transizione verso il nuovo assetto organizzativo.

Particolare attenzione si ritiene opportuno riservare agli eventuali effetti del processo di riorganizzazione sui fattori di rischio connessi all'organizzazione del lavoro e, in particolare, al rischio da stress lavoro-correlato.

A tale riguardo, si propone di valutare, nell'ambito dell'aggiornamento o della revisione della valutazione dei rischi, ove ne ricorrano i presupposti, l'eventuale necessità di considerare gli effetti organizzativi derivanti dal processo di riorganizzazione, utilizzando, per quanto opportuno, elementi e indicatori aggregati e non riconducibili a singoli lavoratori.

L'obiettivo non è quello di attribuire responsabilità individuali o di ricondurre la valutazione del rischio a specifiche vicende personali, bensì quello di verificare se il cambiamento organizzativo possa avere prodotto o possa produrre fattori di criticità con riferimento, a titolo esemplificativo, ai carichi di lavoro, alla distribuzione delle responsabilità, alla comunicazione organizzativa, alla chiarezza dei ruoli, alla gestione delle diverse sedi e alla percezione delle condizioni di lavoro.

La scrivente ritiene che una corretta gestione del processo di cambiamento debba comprendere anche un'adeguata attenzione al benessere organizzativo e alla prevenzione dei rischi psicosociali, nell'interesse complessivo dell'Istituzione scolastica e di tutto il personale.

Si chiede pertanto la convocazione di uno specifico incontro nell'ambito delle relazioni sindacali, nel quale poter esaminare il nuovo assetto organizzativo e le conseguenti

misure adottate in materia di prevenzione, sicurezza e tutela del personale, con il coinvolgimento dei soggetti competenti per materia e, per quanto di competenza, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

La scrivente precisa che la presente iniziativa viene promossa in termini generali e nell'interesse di tutto il personale, analogamente alle iniziative intraprese presso le altre istituzioni scolastiche interessate da analoghi processi di riorganizzazione, e non è riferita a singole posizioni o vicende individuali.

L'obiettivo è esclusivamente quello di contribuire, attraverso gli strumenti previsti dalla normativa e dal CCNL, a una gestione ordinata, trasparente e partecipata del cambiamento organizzativo e a garantire adeguati livelli di tutela della salute, della sicurezza e del benessere lavorativo di tutto il personale.

L'occasione gradita per porgere Cordiali saluti

Prof. Francesco Guma

11/09/2026